

Rome, 16 juin 1618. Bellarmin à l'archidiacre de Montepulciano.⁴⁵¹⁰

1 Ill/re et molto R/do Sig/r.

Ces Bracc 2010

2010

Ho riceuto la sua delli 10.del presente. Non havevà difficultà, che farà la spesa di dargli 200.libri, et questo patto feci io, quando donai il mio primo libretto. Tutta la difficultà sta **5** in fàre, che riesca bene la stampa, perche io ho finito di leggere la sua versione, et vi ho trovato molte cose da correggere, e tre in particolare. La prima, che in molti luoghi le sentenze latine della scrittura non sono voltate fedelmente. La seconda, che dove io per piu chiarezza ho fatto li periodi brevi, V.S. at-**10** tacca uno con l'altro, et cosi li fa lunghi, et rende oscura la sentenza. Et questo l'ha notato ancora quel gentil'huomo Senese di casa Saraceni, il quale rivede l'istessa opera, che ho vista io. La terza, che nelle margini V.S. spesso si è scordata di no-
15 tare le citationi, et spesso quando le ha note, non li ha messe giuste. Ma à questo io ho rimediato. Dubito, che prima di dare l'opera alla stampa, bisognarà farla rescrivere, perche li stam-
patori, quando fanno molti errori, si scusano che non hanno la copia netta, et chiara.

Se V.S. vorrà dedicare questa sua versione à qualche signora, **10** o signore, che non sappia latino, lo potrà fare. Et con questo gli prego da Dio ogni prosperità.

Di Roma li 16. di Giugno 1618.

Di V.S. ill/re et molto R/da

Come fratello

25

Il Card/le Bellarmino.

All'ill/re et molto R/do Sig/r il Sig/r Cesare Bracci, arcidia-
cono di Montepulciano.